

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 29.07.2020

Sessione ORDINARIA

Atto N. 40

OGGETTO: Acconto IMU 2020. Determinazioni.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, oggi mercoledì 29.07.2020.

In tale data, procedutosi all'appello nominale, alle ore 19.10, risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia		X	Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo	X		Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano		X
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore		X

Presenti: 17 Assenti : 7

Assiste la seduta il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella. Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta dichiarata pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2020, è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
 - con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
 - diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
 - la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;
Considerato che l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dispone:
 - al comma 762, che *"In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre."* e che *"In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote ..."* deliberate per il 2020 dal Comune;
 - al comma 775, che *"Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale"*;
 - al comma 777, lett. b), che i Comuni possano con proprio regolamento *"stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari"*;Rilevato che l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *"per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- Visti:
- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019 *"Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020."*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 295 del 17 dicembre 2019;
 - il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, recante *"Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 50 del 28 febbraio 2020;
 - il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 70 del 17 marzo 2020, ove all'articolo 107 *"Differimento di termini amministrativo-contabili"*, comma 2, dispone che *"2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020."*;
 - la Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi."*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ordinario n. 16, che ha modificato, tra gli altri, il richiamato comma 2 dell'art. 107 nel senso che *"le parole: «al 31 maggio 2020» sono sostituite dalle seguenti: «al*

31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge»;

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera del Consiglio Comunale, avente natura regolamentare;

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 105 del 26 maggio 2020 avente ad oggetto: *"Acconto IMU 2020. Determinazioni."*;

Ritenuto, pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020;

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU;

Visto il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 *"Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali."*;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

Vista la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)."*;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022."*;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili."*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2020;

Visto il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."*, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

Visto il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."*;

Visto l'OREL;

Vista la proposta di deliberazione che si allega al presente atto;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del III Settore Entrate in data 04.06.2020;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanze in data 15.06.2020;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n. 17 del 18.06.2020, ed assunto al protocollo dell'ente al n.25930 del 19.06.2020;

Visto il parere favorevole della 3^a commissione consiliare, reso in data 16.07.2020, ed assunto al protocollo dell'ente al n.29858 del 17.07.2020

Udito il dibattito consiliare, il cui verbale degli intereventi è qui trascritto: L'Assessore al bilancio illustra la proposta deliberativa che riguarda la possibilità di posticipare al 30 settembre c.a. il versamento della prima rata IMU, previsto per il 16 giugno, attese le difficoltà economiche a seguito dell'emergenza COVID 19, senza incorrere in sanzioni. Lo slittamento di cui si vuole usufruire dovrà essere autocertificato entro il 30 Ottobre 2020. Non registrandosi alcun intervento sull'argomento, il Presidente chiude il dibattito.

Preso atto che, prima della votazione, esce dall'aula il consigliere Spadaro Giovanni;

Procedutosi a votazione, resa nei modi di legge, che ha fatto registrare:
PRESENTI E VOTANTI: 13

VOTI FAVOREVOLI: 13 (conss. Minioto, Floridaia, Civello, Caruso, Di Rosa, Puglisi, Giannone,
Ruffino, Belluardo, Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;

2) di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il 1° gennaio 2020;

4) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la deliberazione Consiliare sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Indi, procedutosi a successiva e separata votazione, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, il cui esito è di seguito riportato:

PRESENTI E VOTANTI: 13

VOTI FAVOREVOLI: 13 (conss. Minioto, Floridaia, Civello, Caruso, Di Rosa, Puglisi, Giannone,
Ruffino, Belluardo, Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Rita Floridia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

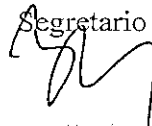


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale



Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 31 LUG 2020 al 15 AGO 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

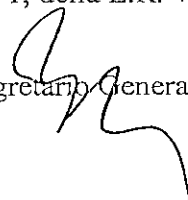
La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale





COMUNE DI MODICA



Deliberazione del Consiglio Comunale

Data Sessione Atto N.

OGGETTO:

Acconto IMU 2020. Determinazioni.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi alle ore

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la convocazione il assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2020, è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;

- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;

- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;

- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

Considerato che l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dispone:

- al comma 762, che *"In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre."* e che *"In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote ..."* deliberate per il 2020 dal Comune;

- al comma 775, che *"Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale"*;

- al comma 777, lett. b), che i Comuni possano con proprio regolamento *"stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari"*;

Rilevato che l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *"per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019 *"Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 295 del 17 dicembre 2019;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, recante *"Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 50 del 28 febbraio 2020;

- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 70 del 17 marzo 2020, ove all'articolo 107 *"Differimento di termini amministrativo-contabili"*, comma 2, dispone che *"2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020"*;

- la Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ordinario n. 16, che ha modificato, tra gli altri, il richiamato comma 2 dell'art. 107 nel senso che *"le parole: «al 31*

maggio 2020» sono sostituite dalle seguenti: «al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge»;

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera del Consiglio Comunale, avente natura regolamentare;

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 105 del 26 maggio 2020 avente ad oggetto: *“Acconto IMU 2020. Determinazioni.”*;

Ritenuto, pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020;

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data _____, prot. n. _____;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del III Settore Entrate e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del II Settore Finanze;

Visto il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 *“Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali.”*;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

Vista la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).”*;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.”*;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2020;

Visto il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

Visto il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*;

Visto l'OREL;

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

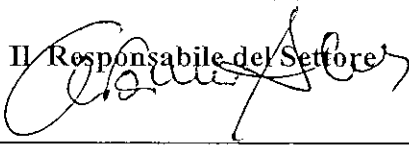
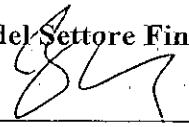
1) di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;

2) di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;


3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il 1° gennaio 2020;

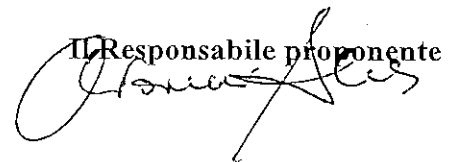
4) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la deliberazione Consiliare sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge regionale n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge regionale n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole / sfavorevole Modica, li <u>04 giugno 2020</u> Il Responsabile del Settore 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / sfavorevole Modica, li <u>19.06.2020</u> Il Responsabile del Settore Finanziario 
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2017. Modica, li _____ Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. 6 pagine, incluso il presente prospetto.

Visto
L'Assessore al ramo


Il Responsabile proponente


Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it
Modica, li _____

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal _____ al _____, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____
Modica, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n.44/91.

È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale n.44/91.

Modica li _____

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li

Il Segretario Generale
Dott. Giampiero Bella
